

Roma, 15 marzo 2021



Carissime sorelle,

“Gesù si diresse decisamente verso Gerusalemme e mandò avanti dei messaggeri” (Lc 9,51).

Anche noi siamo in cammino con Gesù verso Gerusalemme, che ha il suo compimento nella Pasqua di Risurrezione e che noi viviamo ogni giorno.

Papa Francesco fa una constatazione che credo sia molto vera anche per noi: *“Col tempo tutti siamo cambiati. Il dolore e le contrapposizioni ci hanno trasformato”* (FT 226), questo è quanto porto in cuore dopo la visita di conoscenza alle nostre comunità che insieme alle mie consigliere stiamo per completare.

Le nostre comunità stanno attraversando ore faticose, per il Covid-19, per la salute, per l'insicurezza che ci fa spegnere l'entusiasmo e il sogno del futuro, come se tutto fosse finito.

Ma è proprio questa l'ora di sentire che siamo dirette verso Gerusalemme, non da sole, ma insieme e alla sequela di Gesù il nostro Maestro. Non siamo le uniche a soffrire, pensiamo alle tante famiglie in difficoltà, anziani, malati, i giovani, chi ha perso il lavoro, per questo è molto importante che non venga a mancare il confronto con gli altri e sentirci tutti fratelli.

Papa Francesco ci esorta: *«Desidero tanto che, in questo tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. Tra tutti: “Ecco un bellissimo segreto per sognare e rendere la nostra vita una bella avventura. Nessuno può affrontare la vita in modo isolato [...]. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme! [...] Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme”. Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!»* (FT 8).

Questo tempo che ci separa dalla Santa Pasqua è anche tempo di discernimento in quanto ci accingiamo alle consultazioni per la nomina delle superiori locali che in questo mese termineranno il loro mandato. Ci possiamo preparare riflettendo sugli articoli 77.119.122 della Regola di Vita, ma anche pregando la liturgia di ogni giorno e leggendo questo oggi della storia, così tanto inedito. Inoltre in allegato troverete i processi iniziati che ritmano la programmazione del triennio 2020-2023.

Le consultazioni dovranno arrivare alla segreteria provinciale **entro il 7 aprile 2021**. Le nomine delle superiori non avverranno tutte insieme ma saranno scaglionate in diversi tempi. Ringrazio per il contributo che darete al nostro discernimento, ma vi chiedo di essere realiste, con la consapevolezza che ognuno può dare un piccolo contributo.

Chiedo a tutte di usare bene del tempo che ci è dato da vivere, di preoccuparci del Regno dei Cieli, di lavorare per conformarci a Cristo e di annunciarlo con la vita, senza perderci dietro a cose inutili, perché la nostra Patria è il Cielo e camminiamo verso di essa.

Un ricordo affettuoso va alle nostre sorelle che ci hanno lasciato troppo in fretta, a tutte quelle che soffrono nel corpo e nello spirito, alle nostre famiglie, in particolare a quelle in difficoltà.

Raccomando a tutte molta prudenza, perché la pandemia non è ancora finita, proprio per questo presto vi daremo ulteriori indicazioni anche per gli esercizi spirituali e per i giubilei.

A tutte auguro di vivere una buona preparazione alla Santa Pasqua, anche se dovremo accogliere delle limitazioni a causa del Covid-19.
Viviamo nella pace, nella bellezza, nella semplicità e nello slancio apostolico, qualunque esso sia! Cristo Risorto illumini la nostra vita e le nostre notti!

Unite in Gesù nostro Unico Maestro Via, Verità e Vita

Sr. M. Paola Gasperini

Sr. M. Paola Gasperini, Superiora Provinciale

